

## **COMUNICATO**

Il giorno 20.11.2017 si è riunito il Comitato di Indirizzo dell'Ente di Assistenza Penitenziaria del DAP – presenti il Capo del Dipartimento in qualità di Presidente e la segreteria dell'Ente – con l'ordine del giorno relativo alla programmazione delle attività per il 2018.

La questione principale ha riguardato l'opportunità della stipula di una polizza assicurativa sanitaria per tutti gli iscritti all'Ente, e la conseguente necessità di una copertura finanziaria adeguata.

La polizza assicurativa sarà analoga a quella stipulata in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (consultabile al sito: <http://www.vigilfuoco.it/asp/page.aspx?IdPage=4615>).

Tale polizza avrebbe un valore sul mercato privato probabilmente superiore ai 1000 euro annuali, mentre gli iscritti all'Ente potrebbero beneficiarne al solo costo dell'attuale contributo di 36 euro all'anno. Sarebbe inoltre possibile integrare la polizza, a proprie spese, per estenderne gli effetti ai familiari.

Naturalmente, tale opportunità richiede il sacrificio di altri benefici, tra quelli attualmente destinati agli iscritti all'Ente. Più specificamente: l'eliminazione dei sussidi post-mortem, la cui erogazione potrà comunque essere prevista a carico dell'Assicurazione; la rideterminazione della somma destinata alla erogazione di sussidi, anche questo in previsione del fatto che molte spese attualmente oggetto di elargizione sussidio saranno a carico dell'Assicurazione; infine, l'eliminazione della confezione natalizia. La somma recuperata e la riduzione di alcune voci relative alla manutenzione delle strutture (affidate in concessione) ed acquisto di arredi, consentirebbe di postare in bilancio la somma di euro 2.300.000,00 da destinare alla stipula dell'assicurazione.

L'eliminazione del pacco natalizio (anche a seguito di quella del "buono befana") è probabilmente il punto più controverso; per il valore simbolico e per la qualità dei prodotti offerti, è certamente una delle prestazioni dell'ENTE maggiormente gradite agli iscritti. Tuttavia, i pacchi natalizi hanno un costo approssimativo di 1.400.000,00 euro annuali (per i circa 34000 iscritti), oltre la metà di quanto necessario per la polizza assicurativa.

Considerato il valore oggettivo della polizza in oggetto, si valuta il sacrificio ampiamente bilanciato dalla nuova opportunità a favore degli iscritti.

E' naturale augurarsi di non aver mai bisogno di una polizza sanitaria; non si tratta tuttavia soltanto di possibili emergenze, ma anche – ad es. - di accertamenti che spesso vengono rimandati o addirittura evitati per i costi o per gli eccessivi tempi di attesa. Si parla spesso di "benessere del personale", e credo sia inutile evidenziare come la cura della propria salute (e quella di chi ci è più caro) costituisca la *conditio sine qua non* per la sua piena realizzazione.

Tuttavia, si è chiesto del tempo (non oltre 10 giorni), prima di una decisione definitiva, per consentire agli iscritti all'Ente e alla ns. O.S., di esprimere le proprie valutazioni in merito all'iniziativa.

Siete dunque invitati ad offrire il vostro contributo.

Nel porgervi il più cordiale dei saluti,

S.M.Capua Vetere  
22.11.2017

Il Componente del Comitato di Indirizzo dell'E.A.P.  
FPCGIL C.M. Dario Scognamiglio